

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11187 del 04/08/2017

Proposta n. 14416 del 03/08/2017

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Intervento di modifica sostanziale per la realizzazione di un impianto a biogas per la produzione di biometano", Comune di Pontinia (LT), località Mazzocchio Proponente: NATURALIA srl – già Naturalia Società Agricola a r.l. Registro elenco progetti n. 19/2015

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Intervento di modifica sostanziale per la realizzazione di un impianto a biogas per la produzione di biometano", Comune di Pontinia (LT), località Mazzocchio
Proponente: NATURALIA srl – già Naturalia Società Agricola a r.l.
Registro elenco progetti n. 19/2015

II DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Visto il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'Arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

Preso atto che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Vista la Determinazione n. GI0302 del 21/07/2017 di affidamento dell'incarico per lo svolgimento di funzioni vicarie del Direttore della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" all'Arch. Antonietta Piscioneri, Dirigente dell'Area "Valutazione di incidenza";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 22/04/2015, acquisita con prot.n. 221858 del 22/04/2015, con la quale la proponente NATURALIA SOCIETÀ AGRICOLA a r.l., oggi NATURALIA srl, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Intervento di modifica sostanziale per la realizzazione di un impianto a biogas per la produzione di biometano", Comune di Pontinia (LT), località Mazzocchio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che il provvedimento di V.I.A. debba prevedere una Verifica di ottemperanza da condurre in sede autorizzativa in merito ai punti sotto riportati in elenco;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre che venga effettuata una Verifica di ottemperanza da condurre in sede di A.I.A., preliminarmente verificando presso le competenti Autorità interessate, Provincia di Latina e Area Ciclo Integrato dei Rifiuti:

- l'ammissibilità della realizzazione del progetto in due fasi che determinerebbe la suddivisione in due procedure autorizzative in capo a due diverse autorità, della Provincia di Latina per la I^a fase e dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti per il progetto completo;
- che il progetto, presentato come modifica di un impianto già autorizzato, sia da considerarsi mera modifica o, considerato che si passa da 10 t/g per 3.650 t/a di rifiuti a 128 t/g (rif. Scheda di sintesi) per 30.000 t/a, le biomasse non rifiuti che ammontavano a 10.850 t/a vengono eliminate, vengono introdotti 10.000 t/a di verde, è prevista una seconda linea di digestione anaerobica, sia da considerarsi un nuovo progetto con caratteristiche significativamente diverse e rientrando completamente in regime normativo ex parte IV D.Lgs. 152/2006 essendo previsti solo rifiuti, a differenza di quanto già autorizzato dove era prevista una quota di rifiuti molto minore;

in merito ai seguenti punti:

- sia condotta la verifica della compatibilità territoriale ai sensi del DM LLPP del 09/05/2001 per l'aspetto della presenza di attività ad incidente rilevante;
- sia comunque valutata dagli enti competenti la compatibilità dell'impianto proposto in relazione alla presenza nell'area industriale di attività classificate a "rischio incidenti rilevanti";
- sia acquisito il parere preventivo da parte del Comando provinciale Vigili del Fuoco con una valutazione sulla possibile amplificazione ed aggravamento del rischio di incidente rilevante;
- sia valutato il progetto, sotto il profilo della qualità dell'aria, rispetto alla nuova zonizzazione approvata con D.G.R.n. 536/2016;
- sia condotta idonea verifica dei sistemi di monitoraggio esistenti e previsti per tutte le matrici ambientali;
- si ritiene necessario che sia effettuata una Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.), procedura valutativa ora inserita nel contesto normativo di riferimento dal nuovo D.Lgs. 104/2017 che modifica l'attuale testo unico ambientale, in modo che siano accertate le condizioni necessarie per l'assenza di danni all'ambiente e alla salute pubblica;
- in sede autorizzativa dovrà essere riconosciuta l'efficienza del processo sia in termini qualità del digestato prodotto da utilizzare per la fase di compostaggio, in particolare che sia garantita l'assenza di microrganismi patogeni, sia in termini di idoneità all'immissione in rete del biometano;
- a titolo precauzionale sia verificata l'assenza di contaminazioni sul sito di progetto e la eventuale necessità delle procedure ex art. 242;
- dovranno essere acquisiti il parere tecnico di ARPA Lazio e il parere definitivo della ASL Latina.

di disporre che la documentazione inerente le verifiche di ottemperanza suddette dovrà pervenire presso l'Area V.I.A. per il conseguente riscontro;

di disporre che il provvedimento di V.I.A. avrà validità successivamente al positivo riscontro della documentazione e all'ottemperanza degli argomenti sopra elencati;

di disporre che all'esito positivo della Verifica di ottemperanza verranno esplicitate le prescrizioni attinenti al progetto in esame;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Pontinia, alla Provincia di Latina e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Vicario
Arch. Antonietta Piscioneri